

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto/Piano/Programma	[ID_VIP: 6197] Datacenter Italy Caleppio di Settala (MI)
Procedimento	Verifica di ottemperanza della prescrizione n. 5 contenuta nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 631 del 20 dicembre 2022 allegato al Decreto di compatibilità ambientale 65 del 03 febbraio 2023
ID Fascicolo	9503
Proponente	Microsoft Srl
Elenco allegati	Parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA n. 753 del 29 maggio 2023, acquisito al prot. MASE_2023-0092558 del 07 giugno 2023







- **VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;
- **VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione ecologica;
- **VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;
- **VISTO** l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- **VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";
- VISTO in particolare l'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale, che trova applicazione anche per i provvedimenti adottati prima del 21 luglio 2017, data in cui è entrato in vigore, in ragione di quanto previsto dall'articolo 23, comma 3, del medesimo decreto legislativo 104/2017;
- VISTO l'art. 8 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che stabilisce che la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS assicura all'autorità competente l'attuazione delle norme di cui ai titoli II e III del medesimo Decreto Legislativo;
- **VISTO** il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS;
- **VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241, con cui è stata definita la composizione della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS;
- **PRESO ATTO** che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;
- **VISTO** l'articolo 15 del decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 264 del 11 novembre 2022;
- **CONSIDERATO** che a seguito della modifica di cui al punto precedente, il Ministero della transizione ecologica cambia la propria denominazione in Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO il D.M. 65 del 03 febbraio 2023, relativo al Progetto Datacenter Italy Caleppio di Settala (MI), proposto dalla Microsoft Srl;

PRESO ATTO che con il decreto sopra citato è stato espresso giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto, subordinatamente al rispetto di specifiche prescrizioni, tra le altre, della prescrizione n. 5, contenuta nel Parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 631 del 20 dicembre 2022, allegato al Decreto di compatibilità ambientale D.M. 65 del 03 febbraio 2023, la cui verifica di ottemperanza della prescrizione n. 5 è posta in capo al Ministero della Transizione Ecologica (oggi, Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica);

CONSIDERATO che la sopra citata prescrizione prevede quanto segue:

- a) Il Proponente dovrà utilizzare le superfici di copertura degli immobili per l'installazione di pannelli fotovoltaici con un sistema di accumulo, e realizzare coperture a pergolato con rampicanti verdi autoctoni di tutte le aree a parcheggio scoperte, per ridurre l'effetto isola di calore.
- b) Il Proponente deve quantificare con esattezza il consumo di suolo legato alle diverse componenti del progetto e identificare superfici, anche in area vasta, su cui effettuare, d'intesa con gli enti locali e con l'ente gestore del SIC "Sorgenti della Muzzetta" interventi di de impermeabilizzazione e rigenerazione territoriale, con finalità di implementazione e supporto della naturalità, pari al doppio della superficie consumata dai generatori e comunque per almeno 25000 mg.
- c) Deve altresì progettare un intervento di mitigazione con la messa a dimora di una siepe pluriplana arborea e arbustiva per l'intero perimetro dell'impianto, che deve essere multispecifica e di specie autoctone, con funzioni trofiche per la piccola fauna e gli impollinatori.

VISTA l'istanza presentata dalla Microsoft Srl, con nota acquisita al prot. MiTE/20073 del 13 febbraio 2023, ai fini dell'avvio della procedura di verifica di ottemperanza della prescrizione n.5;

CONSIDERATO che, con nota prot. MiTE/23874 del 20 febbraio 2023, la Divisione V – Procedure di Valutazione Via e Vas della Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha disposto l'avvio del procedimento e dell'istruttoria tecnica presso la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS per la verifica di ottemperanza della sopra citata prescrizione;

ACQUISITO il Parere n. 753 del 29 maggio 2023 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA, assunto al prot. MASE_2023-0092558 del 7 giugno 2023, costituito da n.3 pagine, relativo alla verifica di ottemperanza della condizione ambientale n.5 che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con detto parere, la Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, ha valutato "in relazione alla 5 a) l'impossibilità all'installazione di ulteriori pannelli evitando ulteriore consumo di suolo e si propone la loro messa a terra in area vicina. Nulla si dice in relazione alla sistemazione dei parcheggi a verde e alla limitazione dell'isola di calore; in relazione alla 5 b) non viene quantificato il consumo di suolo né vengono chiariti, come invece richiesto esplicitamente, quantitativamente né per localizzazione gli interventi compensativi richiesti in area vasta che devono essere di natura ecologico-funzionale; in relazione alla 5 c) l'incompatibilità per l'intero perimetro di procedere a quanto richiesto senza fornire dettagliate informazioni sulle motivazioni e sulla localizzazione della fibra ottica e senza delineare alternative equipollenti a quanto richiesto,

ma solo confermando quanto già previsto con approccio puramente estetico-ornamentale, financo con l'introduzione di specie alloctone per le aiuole" ha ritenuto non ottemperata la condizione ambientale n.5;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241, e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta della Responsabile del Procedimento e del Dirigente della Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di verifica di ottemperanza della condizione ambientale di cui trattasi;

DETERMINA

Art. 1

Esito valutazione

Sulla base del Parere 753 del 29 maggio 2023 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA e per le motivazioni riportate nel medesimo parere, che ne costituiscono parte integrante, è verificata la non ottemperanza della prescrizione n. 5.

Ai fini dell'ottemperanza alla condizione ambientale in argomento, il proponente dovrà presentare una nuova istanza nei termini indicati dalla condizione stessa.

Art.2 Disposizioni finali

- 1. Il presente provvedimento sarà comunicato alla Microsoft Srl e alla Regione Lombardia, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.
- 2. Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (https://va.mite.gov.it/it-IT).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni dalla data di notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal destinatario della notifica, i termini decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito web dell'Amministrazione, o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica nei 120 giorni i cui termini andranno computati con le medesime modalità di cui sopra.

Il Direttore Generale Arch. Gianluigi Nocco (documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)